

INDICE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI (ex art. 33 D.lgs. 33/2013)

Asm ha provveduto ad elaborare l'indicatore di tempestività dei pagamenti, definito come ritardo medio di pagamento dalla data di scadenza delle fatture, stabilita di norma in 30 giorni, salvo diversa pattuizione tra le parti.

L'indice è calcolato come la somma per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura, o richiesta equivalente di pagamento, e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Periodo di riferimento	Indicatore di tempestività
I Trimestre	17
II Trimestre	25
Anno 2026 (ex art. 33 D. Lgs. n. 33/2013)	

L'art. 33 del D.lgs. 33 del 14 Marzo 2013 e sue successive modifiche dispone che le Pubbliche Amministrazioni pubblicino annualmente e, a partire dal 2015, anche trimestralmente un indicatore denominato indicatore di tempestività dei pagamenti relativo ai propri tempi medi di pagamento; gli indici sono espressi in giorni e i valori con segno positivo mostrano i casi in cui l'Amministrazione ha effettuato i propri pagamenti mediamente in ritardo, rispetto ai tempi di scadenza delle fatture.